

LA CITTÀ

Aci, Brescia corre... per vincere Vittorini punta alla riconferma

Presentata la squadra del presidente uscente
La sfida è con il team guidato da Aldo Bonomi

Auto e dintorni

Marco Tedoldi
m.tedoldi@gionaledibrescia.it

■ «Brescia corre» per vincere la competizione elettorale dell'Acì Brescia e governare l'ente per i prossimi cinque anni. Il dinamico nome scelto per la lista guidata da Piergiorgio Vittorini non è casuale: «Brescia corre: è un dato di fatto - spiega lo stesso presidente uscente - Fa parte del nostro dna. Brescia corre, vive, produce, entusiasma: in questo ci riconosciamo e per questo ci siamo riuniti con la volontà di correre insieme per la città e la nostra gente, in prima persona, ottimizzando le nostre esperienze, competenze, passioni, per creare valore da restituire sotto diverse forme alla collettività. "Brescia corre" è la lista che vogliamo faccia correre Brescia, ancora di più».

Ad affiancare Vittorini nella corsa, come anticipato dal

Giornale di Brescia, ci sono l'ex sindaco di Travagliato Mimmo Paterlini, il chirurgo Stefano Visconti, la dottoressa Stefania Daldossi e l'ingegner Vincenzo Tenchini (quest'ultimo nella categoria soci speciali). Gli aspiranti revisori dei conti sono Catterina Polsini e Goffredo Barbi. Tutta la lista, coordinata da Maria Bussolati Bonera, è stata presentata ieri pomeriggio all'hotel Vittoria.

Traguardi da raggiungere. «Brescia corre»... corre in particolare per tagliare otto traguardi, che costituiscono altrettanti capisaldi del programma: valorizzare il territorio, far vivere la Mille Miglia tutto l'anno, promuovere la mobilità sostenibile, aumentare gli investimenti per le manifestazioni sportive (ma anche il numero di gare), dare continuità al progetto 1000 Miglia Charity, creare appositi registri e certificazioni per tutti i veicoli con più di trent'anni, portare i

Il 30 maggio saranno eletti i cinque componenti del direttivo

giovani al centro dell'attenzione, migliorare i servizi offerti ai soci. «Questo nostro programma ha la possibilità di essere realizzato grazie alle migliorate condizioni economiche del Club», commenta Vittorini, che rivendica i risultati ottenuti durante il suo mandato: «Oggi l'ente è in perfetta salute, con un utile di esercizio più che triplicato, un numero di soci cresciuto del 4% solo nell'ultimo anno e un risa-

namento che ha portato a estinguere oltre 2 milioni di debiti. Noi vogliamo dare continuità al consiglio uscente che ha portato l'Acì Brescia anche a operare ai più alti vertici federali». Lo stesso Vittorini non solo siede nel Consiglio nazionale, ma è anche vicepresidente di Acì storico e componente della giunta di Acì Sport.

Sfida appassionante. «Brescia corre» se la dovrà vedere con la lista «1000 volte Brescia» di Aldo Bonomi nelle cui file tro-

viamo anche Pasquale Angelini, Maria Gaburri, Flavio Gandolfi e Bruno Angarano (socio speciale), con Giovanni Rizzardi e Chiara Segala per l'incarico di revisori dei conti. Vittorini e Bonomi avevano partecipato sotto la stessa bandiera, quella di «Rinnovo nella tradizione», all'ultima tornata elettorale, nel 2014. Ora invece i loro nomi compaiono in due liste contrapposte, e questo costituisce un motivo in più di interesse in una sfida appassionante che si deciderà il 30 maggio. //



In corsa. Da sinistra: Paterlini, Bussolati Bonera, Barbi, Polsini, Vittorini, Daldossi, Visconti e Tenchini

Dall'Arici
una luce accesa
su Santa Maria
del Carmine

Scuola

■ La contaminazione nei palinsesti urbani in un'ottica moderna e contemporanea è il filo conduttore del progetto di alternanza scuola/lavoro proposto dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Brescia agli studenti del Liceo classico «Cesare Arici».

Un gruppo ha lavorato sulla chiesa di origine Quattrocentesca di Santa Maria del Carmine. L'impegno degli studenti si è sviluppato in varie fasi per un progetto destinato a fruibile da un pubblico audioleso così come da persone normodotate. Tutto il materiale informativo raccolto è stato tradotto, grazie alla collaborazione con personale specializzato, nella lingua dei segni italiana.

Il risultato del progetto è disponibile on line sulla piattaforma del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo (Movio). Qui sono pubblicate, a corredo di testi esplicativi, le numerose immagini sulla storia dell'edificio religioso, sulle principali opere d'arte, sui restauri messi a punto e sugli affreschi quattrocenteschi celati nel sottotetto.

L'apertura straordinaria di oggi della Chiesa del Carmine sarà l'occasione per seguire un percorso multimediale visibile anche con l'ausilio di strumenti tecnologici avanzati, come la lavagna interattiva multimediale e gli smartphone. Ci sarà anche un concerto-lettura con il pianista Daniele Alberti. L'ingresso è libero. //

Festa della musica con duemila ragazzi nel centro della città



La Festa. Sul palco in piazza della Loggia in una delle scorse edizioni

Manifestazione

Il 12 maggio un anticipo dell'evento del 23 giugno, con i ragazzi delle scuole

■ «Faites de la musique, Fête de la musique» è da sempre lo slogan che accompagna la Festa della musica, invitando chiunque, musicisti professionisti e dilettanti, ad esibirsi in

città e fare, appunto, musica. Se nel resto d'Europa quel chiunque comprende anche gli under 18, in Italia la Festa della musica coincide abitualmente con un periodo dell'anno in cui le scuole sono già chiuse per le vacanze estive, impedendo qualsiasi forma di collaborazione.

Così, per la prima volta, ad anticipare l'evento del 23 giugno, ci sarà «Festa della musica - Scuole al centro», sabato 12 maggio.

Dalle 9 alle 23, circa 2000 stu-

denti (dalle scuole elementari alle superiori) porteranno su 4 palchi (piazza Bruno Boni, via San Faustino, Broletto e Mo. Ca) le attività musicali svolte con gli insegnanti durante l'anno scolastico.

«Spesso si sente dire che nelle scuole si fa poca attività musicale. Si può sicuramente fare molto di più ma è anche vero che spesso non si sa quanto si fa» spiega Jean-Luc Stote, direttore artistico della Festa della musica a Brescia. Gli insegnanti coinvolti in attività musicali nelle scuole sono stati i primi a sollecitare un'iniziativa a cui potessero partecipare anche i più giovani: «È un'occasione per mettere in piazza, evidenziando, ciò che è stato fatto. E chi non suona ha l'opportunità di avvicinarsi al mondo musicale attraverso l'aspetto organizzativo, aiutandoci a gestire i palchi». L'intento dell'associazione FDM Brescia è di avviare, dal prossimo primo settembre, ulteriori iniziative nel campo musicale e mettere in relazione il mondo scolastico con le realtà che sono all'origine del fermento musicale in città. Il progetto è appoggiato dalla Consulta degli studenti e dal Comune di Brescia con gli assessorati alla Cultura, Politiche sociali e Scuola.

Per il vicesindaco Laura Castelletti, la musica «unisce ed educa alla bellezza»; per l'assessore Felice Scalvini è «uno straordinario fattore di crescita, sviluppo e integrazione»; per Roberta Morelli «aumenta gli aspetti cognitivi». // L.N.

Farmacia Valverde
BOTTICINO

la tua salute al primo posto

Botticino Sera (BS) Via Valverde, 18 - Tel. 030.2691219
www.farmacivalverde.it